

ARCHIVIO DI STATO DI PIACENZA
MEZZI DI CORREDO

FONDO	<i>Carte e manoscritti di storici ed eruditi piacentini</i>
SERIE	<i>Carte Schenoni Visconti</i>
SOTTOSERIE	
DATAZIONE	XX sec.
CONSISTENZA	bb. 3, vol. 1
TIPO	Inventario
TITOLO	Inventario sommario per buste e fascicoli
AUTORE	Paolo Schenoni Visconti (2014)
SEGNATURA	D.II.25
NUOVA NUMERAZIONE	
NOTE	Appunti e studi di Guido Schenoni Visconti (1911-1995) relativi alla storia delle alte valli dei fiumi Taro e Ceno, nella provincia di Parma e nella Diocesi di Piacenza-Bobbio. In particolare, la documentazione, raccolta in fascicoli e quaderni, riguarda famiglie della zona (Bardi e Compiano) e di Fiorenzuola d'Arda (Piacenza), nonché opere fortificate delle suddette valli. Comprende anche un volume di appunti e disegni di medaglie o onorificenze dei secc, XIX-XX,

BUSTA 1

Carpetta FAMIGLIE DI COMPIANO

Notizie contenute sugli:

Arisi,
Arvegheti,
Baratti,
Belli,
Berni,
Bertoli,
Bertolotti,
Botti,
Caramatti,
Campodonico,
Ferrari,
Musa o Mussi,
Paganuzzi,
Roberti,
Rolleri,
Truffelli,
Zavateri,
Reboli.

Carpette singole

Alpi

- Frammento genealogico (tavv. I, II, III, e IV, ramo di Sambuceto, altri frammenti genealogici)
- Fotocopia con dedica del libretto intitolato: "*Cenni storici su Compiano di val Taro e sulla casa Alpi*", Ed. Age, Reggio Emilia, 1970, pp. 14.
- Appunto su di una patente data per un archibugiere firmata da un Alpi.
- N. 3 fogli dattiloscritti con piccola storia degli Alpi.

- Un foglio con tre regesti di atti riguardanti gli Alpi.
- Pagina della Gazzetta di Parma del 28 maggio 1960 con annunci mortuari del dr. Decimo Alpi.
- N. 6 fogli scritti a mano con spezzoni genealogici della famiglia Alpi.
- Un foglietto di appunti sugli Alpi scritto a mano.
- Due fogli scritti a mano con "Stralcio del processo al Signor Cap.no Francesco Alpi" con stemma del notaio Rivara e stemma Reboli.
- Un foglio scritto a macchina con quattro regesti di documenti sugli Alpi.
- Due foglietti con appunti a macchina sugli Alpi.
- Altro foglietto, scritto in parte a macchina, in parte a mano, con appunti sugli Alpi.
- Un appunto a mano sugli Alpi.
- Gazzetta di Parma del 22 luglio 1975, annuncio mortuario di Alpinola Alpi ved. Chistoni.
- Foto di Alpi cav. Renato, consigliere provinciale di Parma (PLI).
- Segnalazione bibliografica sugli Alpi.
- Pagina di un catalogo di libri antichi con segnalazione libro di Alpi G.
- Pagina dattiloscritta con quattro segnalazioni di Alpi nel libro del Mensi (Dizionario biografico
 - piacentino).
- Pagina dattiloscritta e scritta a mano con stemmi degli Alpi.
- Parte di pagina della Gazzetta di Parma del 14 dicembre 1972 con articolo "Collocato a riposo il medico condotto" (dr. Zeffiro Alpi).
- N. 8 pagine dattiloscritte e corrette a mano con breve storia degli Alpi.
- Striscia della Gazzetta di Parma del 25 marzo 1963 con articolo "Illustrati dal cav. Alpi i pericoli
 - della partitocrazia".
- Stralcio della Gazzetta di Parma del 18 febbraio 1964 con articolo: "Un macigno si stacca dalla montagna ed investe un'auto sulla provinciale, il conducente è rimasto ferito in modo lieve, ingenti i danni subiti dalla vettura" (Cesare Alpi).
- Striscia della Gazzetta di Parma del 9 novembre 1971 con articolo: "I solenni funerali di Pietro Alpi".
- Intera pagina del quotidiano Il Resto del Carlino di domenica 27 agosto 1967 riportante l'articolo: "In ottanta anche da New York per il convegno della famiglia Alpi".
- Striscia di carta scritta a mano ed a matita con appunti sulle date di morte e sui figli di alcuni Alpi ottocenteschi.

- Ritaglio della Gazzetta di Parma del 5 marzo 1971 con articolo: "Un compleanno costato un po' caro, condannato il festeggiato (Gabriele Alpi) che ebbe un incidente nel quale si ferì una ragazza".
- Ritaglio di giornale, s. d., con articolo: "Si è spenta a Compiano la moglie del dott. Alpi".
- Ritaglio della Gazzetta di Parma del 1 aprile 1971 con articolo: "A Carosello nelle vesti di ambasciatore di Russia, l'esordio televisivo del dottor Maurizio Alpi, ecc."
- Ritaglio di giornale, Gazzetta di Parma del 19 aprile 1964, con articolo: "Saluto al cav. Alpi che lascia le Terme".
- Ritaglio di giornale, Gazzetta di Parma dell'11 gennaio 1971, in cui appare la foto ed un commento sulle elezioni vinte dal comm. Renato Alpi.
- C.s. del 25 luglio 1971, con articolo "Il comm. Alpi nel direttivo dell'Unione delle province".
- Ritaglio della Gazzetta di Parma del 31 ottobre 1971 con articolo:" La morte a 68 anni del Sig. Pietro Alpi".
- Pagina della Gazzetta di Parma del 13 aprile 1971 con articolo: "Zeffiro Alpi, cinque ore sotto una tempesta per una partoriente già morta".
- Libretto di 16 pp. intitolato "Agli Amici elettori della montagna" scritto da Renato Alpi, candidato al Parlamento per il P.L.I.
- Foto con dati biografici del cav. Renato Alpi.
- Stralcio dalla Gazzetta di Parma del 3.12.1961 con trafiletto "Lutto del consigliere provinciale cav. Alpi".
- Stralcio di giornale del 05.12.1961 con articolo:"I funerali a Compiano della signora Emanuelli Alpi".
- Striscia de Il Resto del Carlino del 4 marzo 1954 con annunci mortuari del prof. Alfredo Chistoni.
- Annunci mortuari di Costanza Alpi ved. Chierici sulla Gazzetta di Parma del 24.03.1968.
- Annunci mortuari della sig.ra Ida Emanuelli in Alpi sulla Gazzetta di Parma del 03.12.1961.
- Striscia forse della Gazzetta di Parma del 31.05.1964 con articolo:"Il cav. Alpi segretario provinciale del P.L.I."
- Pagina della Gazzetta di Parma del 11.04.1963 con articolo: "I candidati del Collegio senatoriale Borgotaro-Salso" (fra cui il cav. uff. Renato Alpi).
- Pagina della Gazzetta di Parma del 23 settembre 1965 con articolo: "Il cav. uff. Alpi lascia la segreteria del P.L.I."
- Pagina della Gazzetta di Parma del 2 settembre 1970 con articolo:"Gli Alpi di tutto il mondo si sono radunati a Compiano".

- C.S. del 26.08.1967, articolo:"Oggi a Compiano il raduno degli Alpi".
- Stralcio da Gazzetta di Parma del 21 agosto 1967 con articolo su Renato Alpi. Articolo della Gazzetta di Parma del 27 agosto 1967 intitolato: "Riuniti a Compiano gli Alpi del mondo".
- Pagina 8 della Gazzetta di Parma dell'11 agosto 1967 con articolo intitolato: "Compiano: notabili e politici". Con n. 4 foto degli Alpi.
- Altra copia della pagina precedente.
- Stralcio della Gazzetta di Parma del 9 dicembre 1962 con articolo:"Conferenza del cav. Alpi sul Concilio Ecumenico".
- Stralcio dalla Gazzetta di Parma del 27.03.1961 con articolo: "Interrogazione di Alpi sul ponte di Ponteceno".
- Stralcio dalla Gazzetta di Parma del 10 dicembre 1969 con articolo: "L'intervento del comm. Renato Alpi al Convegno sull'Appennino parmense".
- Pag. 4 de "L'uomo libero" con articolo di Renato Alpi "La fondovalle comincia a funzionare".
- Pag. 4 de "L'uomo libero" con articolo "La fondovalle del Taro: strada della speranza" di Renato Alpi.

Baldi Cantù

- Piccolo pennone genealogico dei Baldi Cantù scritto a mano su foglio.
- N. 1 foglio dattiloscritto con appunti sui Baldi Cantù.
- Sottile striscia di carta con dattiloscritti appunti su di un Luigi Baldi.
- Altro piccolo pennone genealogico sui Baldi, poi Baldi Cantù.
- Foglietto con appunto scritto a mano.
- Foglietto con appunto scritto a macchina su Giovanni Baldi Cantù.
- Foglietto con scritto a mano riassunto dell'atto di matrimonio di Luigia Franchi con Luigi Baldi.
- Foglio scritto a macchina con appunti su varie persone della famiglia Baldi Cantù.
- Mezzo foglio con appunti scritti a macchina sui Baldi Cantù del '700 e dell'800.
- Foglietto con due appunti di cui uno scritto a macchina ed uno scritto a mano sui Baldi.
- Foglietto con appunti scritti a mano sui Baldi Cantù ricavati dagli Almanacchi di Corte.
- Frammento della Gazzetta di Parma del 6 giugno 1977 con articolo sulla morte del cav. Nunzio Baldi Cantù.

Borzese, Molfino, Garibaldi

- N. 8 pagine dattiloscritte con notizie storiche dei Borzese, parziali alberi genealogici, registri di atti e schede dei singoli personaggi.
- N. 1 foglietto attaccato ad un altro bianco con notizie dei Borzese o Borzese tratte dal Grillo "Origine storica, ecc."
- Lettera dell'8 maggio 1957 di Armando del Vasto dell'Archivio di Stato di Genova a Guido Schenoni Visconti.
- N. 1 foglio dattiloscritto con "Alcuni dati su Rapallo".
- Appunto scritto a mano sui Politi.
- N. 1 foglio scritto a macchina con notizie dei Borzese.
- N. 5 fogli scritti a macchina di cui quattro con piccola storia dei Borzese, l'ultimo con stemma dei Borzè disegnato a mano.
- Appunto e fotocopia dell'atto presente in Archivio Doria Landi, scaff. 39, busta 39, del 28 agosto 1668, nel quale è citato il Commissario di Bardi Giovan Agostino Borzese.
- Fotocopia dell'atto, stesso archivio e stessa collocazione del precedente, ma del 1 settembre 1668, in cui è citato Giovan Agostino Borzese, Commissario di Bardi.
- Un foglio scritto a macchina con notizie dei Garibaldi .
- N. 4 fogli dattiloscritti con notizie sui Molfino e, nell'ultimo, stemma disegnato a mano dei Molfino stessi.

Bovarini

- Un foglio dattiloscritto con estratti dello Stato d'Anime di Fiorenzuola dentro riguardante i Pianetti ed i Bovarini.
- Un foglio dattiloscritto con pennone genealogico dei Bovarini di Cortemaggiore e di Fiorenzuola (Tav. I).
- Due appunti manoscritti di uno sullo Stato d'Anime del 1768 "In domo Bovarini" ed uno su Teresa Bovarini (m. 1882)
- Un altro pennone genealogico sui Bovarini (Tav. II).
- N. 4 fogli dattiloscritti sulla storia della famiglia Bovarini.
- Un foglio di appunti di cui metà scritta a mano e l'altra a macchina con notizie sui Bovarini.
- Un foglio scritto a macchina con appunto su l'Oratorio di Santa Maria delle Grazie, costruito a spese del sac. Antonio Bovarini.
- Un foglietto di appunti sui Bovarini.

- Due foglietti scritti a mano ed a macchina con stemmi Bovarini.
- Foglio con pennone genealogico dei Bovarini e stemma, come precedente.
- Foglietto di appunti scritti a mano sui Bovarini.
- Foglio scritto, solo in testa, a mano con appunti sui Bovarini.
- Foglio scritto a macchina con estratto dal Calendario d'Oro dell'anno 1898; appunto su Angiola Bovarini.

Cantù

- Foglio con cinque tavole genealogiche dei Cantù.
- N. 5 strisce di carta dattiloscritte o scritte a mano con appunti sui Cantù.
- Un foglio con indicazione di atto di Battesimo.
- Tre fogli scritti a macchina con spezzoni genealogici dei Cantù.
- Foglio con Stemma Cantù fatto a mano.
- Tre fogli dattiloscritti su storia dei Cantù. In fondo firma di Guido Schenoni e data (dicembre 1972).
- Biglietto con segnalazione per la storia dei Cantù.
- Descrizione dello stemma Cantù presente a Compiano.
- Stemma Cantù disegnato a matita, con cane collarinato di rosso.
- Appunto scritto a macchina sullo stemma precedente.
- Foto cm. 6X9 in bianco e nero (anni '70?) dello stemma Cantù posto sopra alla porta d'ingresso del palazzetto di Compiano già dei Cantù. Con sottostante descrizione a mano.
- Tre fogli dattiloscritti di cui il primo con genealogia Cantù, il secondo con genealogia Cassio, il terzo con genealogia Serpagli.
- Ritaglio della Gazzetta di Parma del 26 febbraio 1968 con articolo "I Cantù e i Cassio" di Giovanni Gonizzi.
- Un foglio dattiloscritto con i Cantù presenti nell'elenco telefonico del 1972-'73 e quelli da Almanacco di Corte.
- Lettera del dr. ing. Cesare Cantù a Guido Schenoni.
- Busta della lettera precedente.
- Biglietto inviato dal dr. ing. Cesare Cantù a Guido Schenoni in cui si ipotizza la parentela fra i Cantù ed i Castelvetri di Modena.

- Disegno di stemma a matita allegato al biglietto precedente.
- Busta di entrambi.
- Lettera di risposta di Guido Schenoni a Cesare Cantù.
- Lettera del 25 settembre 1972 a Guido Schenoni da parte di Cesare Cantù.
- Piccolo libretto di 22 pagine dattiloscritte riportanti prima le tavole genealogiche dei Cantù e poi le schede personali degli stessi.
- N. 6 fogli scritti a macchina con altro albero genealogico ed altre schede personali dei Cantù.
- N. 5 cinque strisce con appunti sui Cantù.
- Trafiletto della Gazzetta di Parma del 24.08.1964 sulla morte della Sig.ra Angiolina Gasparini in Cantù, moglie dell'ing. Cesare Cantù. Stemma Cantù disegnato a mano.
- Quattro fogli con spezzoni genealogici dei Cantù.
- Foglio con scritte a macchina notizie di Pietro Cantù.
- Due strisce di carta con regesti sui Cantù.
- Appunti da "Necrologium fratrum Minorum Capucinatorum provinciae Bononiensis" 1949.
- Stralcio dalla Gazzetta di Parma del 29 aprile 1870 sui Cantù.

Cicala

- N. 2 fotocopie di articolo su "Il Sole 24 ore" del 05.08.2007 su Scipione Cicala.
- N. 3 fogli scritti a mano ed a matita con notizie sui Cicala desunte dal Della Cella.
- Altro foglio scritto a mano ed a matita con notizie sugli altri Cicala.

Descalzi

- Foglietto con notizie scritte a mano sui Descalzi citati dal Tocci.
- N. 4 fogli dattiloscritti con notizie sui Descalzi.
- Un foglio dattiloscritto con notizie e stemma dei Descalzi genovesi.

Droghi

- Un foglietto scritto a mano con stemma Droghi da "Il blasone parmense" di Enrico Scarabelli Zunti.
- Un foglietto scritto a mano con notizie sui Droghi da Calendario di Corte del 1791.
- Un foglietto scritto a mano con notizia sul dottore Antonio Droghi riportata dal Poggiali in "Storia di Piacenza".
- Foglio scritto a macchina con pennone genealogico dei Droghi ricavato da Bollettino Storico Piacentino, vol. I.
- Un foglio scritto a macchina con notizie su Stefano Droghi.
- Altro foglio scritto a mano con albero genealogico dei Droghi.

Franchi

- N. 8 pagine dattiloscritte in parte ed in parte a mano con notizie sui Franchi, più due foglietti sparsi sempre con notizie dei Franchi.
- Un foglio dattiloscritto con appunto sulla data di nascita di Gaetano Franchi.
- Un foglio dattiloscritto con stemma Franchi ed appunti su: "Martani, Armerista parmense, Codice Parmense n. 1195 in Biblioteca Palatina di Parma".
- Altro foglio dattiloscritto con appunti sulla famiglia Franchi e la loro parrocchia di residenza, con indicazione di testimoni agli Atti di Battesimo.
- Foglietto di appunti a mano sugli atti di morte degli Azzi e dei Franchi.
- N. 4 fogli di notizie sui Franchi, Stato d'anime della Cattedrale di Parma, altre notizie sui Franchi.
- N. 2 fogli dattiloscritti con piccolissima storia dei Franchi.
- N. 4 fogli dattiloscritti (i primi tre) e scritti a mano (l'ultimo) con "Brevi notizie sui Franchi" di Berceto, ecc.
- N. 9 fogli dattiloscritti con albero genealogico dei Franchi e schede dei singoli personaggi della casa.
- N. 3 fogli dattiloscritti con genealogie dei Franchi.
- Fotocopia a colori di Diploma del 7 maggio 1803 dato dall'abate Attilio Calini da Brescia, Presidente della Congregazione Cassinese ovvero di Santa Giustina da Padova dell'Ordine di S. Benedetto ed insieme ai Definitori del Capitolo Generale, al D. Gaetano Franchi a sua moglie (Anna Gallani) ed ai loro figli presenti e futuri con il quale essi sono iscritti tra i Benevoli e Familiari della Congregazione con tutti i privilegi della dignità e dell'abito monastico e con l'inserimento, ora e sempre, nelle preghiere e S. Messe sia in vita che in morte (scritto da d. Gaspare Bertoni, Abate definitore e scrittore del Capitolo).

- Stemma Franchi disegnato su cartoncino ed acquerellato a mano da Guido Schenoni Visconti nel 1982.
- N. 1 foglio dattiloscritto con notizie di Giuseppe Cesare Franchi.
- N. 1 foglio dattiloscritto con notizie su Antonio Franchi, Gaetano Franchi ed Anna Gallani, Luigia Franchi.
- N. 1 foglio dattiloscritto con tre righe su Giovan Battista Gallani.

Gallani

- N. 4 pagine dattiloscritte con notizie sui Gallani di Parma e di Fiorenzuola (d'Arda) oltre ad un pennone genealogico che finisce con Anna, moglie di Gaetano Franchi. Inoltre probabile collocazione della casa Gallani in Parma, Borgo Strinati, sull'Atlante del Sardi.
- Un foglietto con appunti manoscritti di notizie sui Gallani.
- Una pagina dattiloscritta con gli "Stati d'Anime" del 1768 degli abitanti entro Fiorenzuola con indicazioni sui Gallani.
- N. 9 pagine dattiloscritte sui Gallani e sui Leggiadri Gallani con pennoni genealogici e, alla fine, con stemma disegnato a mano da Guido Schenoni Visconti. esso riporta la scritta: "Visto da Gas". Che vuol dire visto da Gasparotto cav. Narciso (funzionario dell'Archivio di Stato di Parma).
- Un appunto sull'Atlante Sardi.

Giudici

- N. 4 fogli dattiloscritti con la storia della famiglia Giudici.
- Un foglio dattiloscritto con genealogia dei Giudici di Compiano.
- N. 2 fogli dattiloscritti con notizie sui singoli personaggi di casa Giudici.
- N. 2 fogli dattiloscritti sui Giudici presenti in altre località vicine.
- N. 6 fogli in parte scritti a macchina, in parte scritti a mano con indicazioni bibliografiche sui Giudici.
- Stemma Giudici a colori disegnato da Guido Schenoni Visconti nel 1982.
- Due fogli dattiloscritti con piccola storia dei Giudici di val Taro.

Landi (rami ultrogeniti)

- Floppy disk del 04.08.2003 su Landi e Landoli.

- N. 8 pagine dattiloscritte con notizie sui rami ultrogeniti dei Landi e relativi pennoni genealogici.
- Altre n. 4 pp. scritte a computer con le notizie di cui sopra in due copie.

Landi e Doria

- Foglietto con appunto su Claudio Landi.
- Foglietto manoscritto con appunto su Ubertino Landi.
- Foglietto con appunto su don Federico Landi.
- Foglietto con appunto su di uno stemma Landi a Bedonia.
- Foglio manoscritto con appunti sulla bibliografia riguardante i Landi. Opere del Morigia, del Crescenzi, di frate Leandro, di Umberto Locati.
- Pagina dattiloscritta con "Stralcio da Fondo Landi- Carteggio".
- Descrizione araldica dello stemma Landi.
- Foglietto con appunto scritto a macchina dal Registro dei Battesimi della Parrocchia di Compiano. con indicazione di Francescotto da Bardi, mulattiere del conte Manfredo Landi (25.09.1560).
- Appunto scritto a mano su alcuni episodi relativi ai rapporti fra i Visconti di Milano ed i Landi.
- Un foglietto di appunti relativo ad Archivio Storico Province Parmensi, vol. XXII bis, anno 1922, ivi : Micheli G., Trattato per metter sopra alle miniere nè feudi di Bardi e Compiano, Natale Carlo, Libro della descrizione in rame ...ecc., Cremona, 1617. Polissena Maria Landi, moglie di Giovan Andrea Doria II, morì nel 1670 (recte nel 1679), ecc.
- Appunti su Federico Landi, ultimo principe di val di Taro e Ceno, era anche l'ultimo dei figli di Claudio la cui moglie, Giovanna di Cordova d'Aragona, morì il 30 giugno 1576 a Lodi, dove suo marito era Governatore a nome di S.M. Cattolica Filippo di Spagna. Stralcio del Libro dei defunti della parrocchia di Compiano "A 31 8bre (1654) funerale dell'Ecc.mo S.r Pr.pe Doria Landi" si tratta di Andrea III Doria, morto il 30.10.1654 a Genova? 11, 12 e 13 1661, funerale del principe di val di Taro (seguono le firme dei sacerdoti, fra cui quella del "clericus minor" Angelo Raffaele Schenoni).
- Un appunto su Lucio Cornelio Costanzo Landi c.te di Compiano.
- Copia del certificato di Battesimo (1657 settembre 3) di Giovan Battista, figlio del Sig. Giovan Andrea Laborio, Commissario di Compiano, e della Sig.ra Laura, testimoni il principe Doria e la p.ssa Landi Doria.

- Appunti da Annuario della nobiltà italiana, anno 1879, riguardanti i Doria Pamphili Landi, da Teresa Luzzatto Guerrini.
- Appunto sullo stemma Landi.
- N. 5 pagine in parte dattiloscritte in parte scritte a mano sulla storia dei Landi, l'ultima scritta anche nel verso.
- Albero genealogico degli ultimi Landi.
- Appunti su Maria Landi sorella del principe Federico.
- Segnalazione bibliografica di libro di Ortensio Landi del 1548.
- Appunti a mano sul libro di A. Merli su Giovan Andrea III Doria Landi e sul fatto che, fra i vari giuochi a carte, quello "ad Ombre" era il preferito dalla p.ssa Polissena.
- Genealogia Doria dal Belgrano L.T., *Il palazzo del principe D'Oria a Fassolo in Genova*, in *Atti della Società ligure di Storia Patria*, vol. X, 1874. 2 pagine dattiloscritte.
- Pennone genealogico dei Doria Landi Pamphilj dal settimanale EPOCA n. 19 del 07.05.1964.
- Altro frammento genealogico dei Landi.
- Appunto sull'opera del card. Samorè (Lo Stato Landi).
- Copia dell'Atto di Battesimo del 03.09.1657 (già presente) con appunto sulla fine dell'anno 1661 e l'inizio del 1662.
- Foglietto di appunti scritti a mano ed a macchina.
- Articolo "Lo storico palazzo Doria Pamphili venduto all'ambasciata brasiliana" *il Resto del Carlino* del 28.10.1960.
- - Articolo del settimanale OGGI n. 19 del 07.05.1964 intitolato: "Un trovatello inglese eredita le immense fortune e il nome dei Doria".
- Un foglio dattiloscritto con indicazioni bibliografiche sulle mogli dei Landi.
- Appunto su studio di padre Felice da Mareto.
- Un foglietto scritto a mano di appunti sui funerali degli ultimi Landi.
- Appunti dal Libro dei defunti della seconda metà del '600.
- Pennone genealogico scritto a mano da Manfredo II Landi a Manfredo IV Landi.
- Appunto scritto a macchina su Pietro Francesco Landi, arcivescovo di Benevento e cardinale.
- Indicazione da catalogo di vendita libraria dell'opera di A. Merli su G.Andrea III Doria Landi.
- Copia a carta carbone del commento all'articolo di padre Felice da Mareto.
- Appunto su Caterina Landi.
- Genealogia dei Landi marchesi delle Caselle.

- Appunto su di un documento di vendita del 17 gennaio del 1446, in Compiano, da parte del conte Manfredo Landi, di un terreno a canepario cui confinano: una strada, beni di Simone Schenoni e beni di Giovanni Ravioli e di Antonio Leoni.
- Appunto da "I castelli del piacentino" p. 660.
- Appunto su Giacomone Landi (Fondo Landi, 29.11.1224).
- Geneologia dei Landi, foglio formato A3, ricavata da: " Morigia Paolo, Historia dell'antichità di Milano, 1592".
- Appunti da Corna Andrea "Castelli e rocche del piacentino".
- Un foglio dattiloscritto con voci bibliografiche sui Landi.
- Un foglio scritto a mano con appunti sui Landi.
- Un foglio scritto a mano con notizie di Manfredo II.
- Un foglio scritto a mano con notizie di Manfredo I.
- Geneologia Landi a partire da Manfredo IV postumo fino a Manfredo VI ed al ramo di Rivalta.
- N. 2 fogli con elenco degli atti d'investitura ai Landi.
- Appunti sui "Fasti piacentini" di Ettore De Giovanni su Bassiano Landi e sulla cittadinanza milanese ai Landi.
- Foglio scritto a mano con geneologia Landi da Rodolfo (1188) a Gion Andrea III Doria (recto e verso).
- Altri appunti scritti a Mano da prefazione del Fondo Landi.
- Appunti su Ubertino Landi.
- N. 9 fogli graffiati, scritti a mano, con geneologia Landi e schede di Manfredo IV postumo, Galvano I, Corrado, Ubertino II, Barnabò, Barnabò (di Ubertino II), Galvano III, Manfredo III.
- Appunti sui Landi dal Corna e dal Pongini.
- Appunti sui Landi da Micheli, Per la storia di Bedonia.
- Appunti sui Landi dal Pongini.
- Altri appunti da Rivista Araldica del 1937 e del 1961, 1936, da Mannucci Silvio "Blasonario e nobiliario del regno d'Italia", Roma, 1929-1934, vol. 5° con stemmi, da S. Maggi e C. Artocchini "I castelli del piacentino".
- Appunto sui Landi di Brescia e dal Crescenzi.
- Appunti da Spreti Vittorio "Enciclopedia Storiconobiliare italiana".
- Pennone genealogico.
- Notizie su Alberico Landi.
- Pagina scritta a mano intitolata: "Bibliografia Landese".

Landoli

- Due fogli dattiloscritti con piccola storia dei Landoli.
- Due strisce di carta con appunti sui Landoli.
- Un foglio dattiloscritto con appunti sui Landoli.
- Cinque fogli dattiloscritti con storia dei Landoli.
- Striscia di carta con appunti scritti a macchina per la storia dei Landoli.
- Un foglio con la trascrizione del testo della lapide di Ottaviano Landoli presente nella chiesa di Compiano.
- Traduzione in italiano del testo della lapide di cui sopra.
- Due appunti scritti a mano sui Landoli.
- Una striscia di carta con appunti sui Landoli.
- Un foglio con notizie scritte a macchina su Ottaviano Landoli.
- C.s. su Giovanni Antonio Landoli.
- C.s. su Antonio Landoli.
- C.s. su Gioan Antonio Landoli.
- C.s. su Francesco Landoli e Francesca Landoli.
- C.s. su Manfredo Landoli.
- Frammento genealogico Landoli.
- Altro frammento genealogico Landoli.
- Altro frammento genealogico Claudio Landoli.
- Altro frammento genealogico di Manfredo, di Flaminio, di Luciano e di Tommaso Felice Landoli.
- C.s. di Claudio Landoli.
- C.s. di Giovan Antonio Landoli.
- C.s. di Domenico e di Antonino Landoli.
- Notizie di Caterina Landoli Crivelli.
- Foglio scritto a mano con pennone genealogico di Francesco Landoli.
- Frammento genealogico di Flaminio Landoli.
- Notizie di Giovanni Antonio Landoli.

Lezoli

- N. 3 pagine dattiloscritte con breve storia dei Lezoli di Bedonia con indicazioni bibliografiche.
- N. 2 pagine dattiloscritte con regesti degli atti riguardanti i Lezoli.
- N. 2 pagine dattiloscritte con notizie dei Lezoli.
- Stemma Lezoli disegnato (agosto 1987) su cartoncino ed acquerellato.
- Pagina della Gazzetta di Parma del 24 dicembre 1970 con annunci mortuari del colonnello Giuseppe Faganello.
- Una pagina dattiloscritta con commento sullo stemma Lezoli.
- Stemma Lezoli disegnato a mano e descrizione araldica dello stesso.
- N. 5 fogli dattiloscritti con notizie e spezzoni genealogici sui Lezoli.

Lusardi

- Un appunto su uno studio di Nicolò Luxardo.
- Due appunti su atti presenti nelle pubblicazioni del Vignodelli sui Lusardi.
- Un foglio di appunti scritti a mano che traccia la genealogia a partire da Luxardo de Perpenis,
- stesso appunto scritto a macchina.
- Altro appunto genealogico scritto a mano.
- Altri tre foglietti di appunti genealogici scritti a mano.
- Un foglio con genealogia scritta a mano.
- Un foglio di appunti scritti a mano su personaggi Lusardi.
- Due foglietti di appunti scritti a mano sulla genealogia dei Lusardi di Bardi.
- Un foglio con genealogia dei Lusardi scritto a mano.
- Un foglio con disegnati a mano degli stemmi Lusardi di cui uno rilevato dall'ultimo scranno del coro della chiesa di Casaletto.
- Un foglio con disegnato a matita lo stemma di cui sopra (incompleto).
- N. 2 fogli scritti a macchina con regesti di atti riguardanti i Lusardi.
- Un foglio con stemma Lusardi da Corna "Castelli e rocche del piacentino" disegnato a matita ed acquerellato.
- Un foglio con due stemmi Lusardi disegnati ad inchiostro, ma con citate le fonti.
- Un foglio con attaccati due articoli della Gazzetta di Parma (20.06.1967 e 04.02.1968) riguardanti la scomparsa di Enrico Lusardi e di Angela Lusardi ved. Moglia.
- Tre fogli dattiloscritti con piccola storia dei Lusardi e bibliografia.

- Cronistoria dell'incontro fra Guido Schenoni Visconti e Severino Musa con ulteriore copia dello stemma Lusardi riprodotto su di una lapide trovata a Montarsiccio.
- Cinque fogli dattiloscritti con commento e riproduzione dell'atto del 04.10.1022 (poi riconosciuto come falso) di divisione tra i fratelli figli di Plato Plati.
- Un appunto sull'atto precedente.
- Altri tre fogli dattiloscritti riportanti l'atto del 04.02.1022 (malacopia del precedente).
- Due fogli dattiloscritti, ognuno su due facciate, intitolati: "Note storiche sulla famiglia Luxardo".

Malaspina

- Libretto con fogli scritti a macchina rilegati e posti all'interno di due cartoncini di colore bianco, preceduti da un foglietto con scritto a mano: "Questi Malaspina di Brentassi discendono dai Malaspina di Varzi e di Lunassi". Esso inizialmente contiene due tavole genealogiche che partono da Opizzo (n.1525 ca.) ed arrivano a Maria Pellegrina (n. 1705 ca.), poi contengono le schede personali dei personaggi citati in bibliografia, Opizzo, Anna, Gian Lorenzo, Domenica, Lucia, Opizzo (II), Gian Lorenzo, Giovanni, Anna Maria, Pietro, Francesco, Antonio, Carlo Opizzo, Stefano Francesco Maria, Maria Caterina, Carlo Opizzo Maria, Laura Maria, Antonio Francesco Maria, Maria Benedetta, Giovan Battista Bartolomeo, Antonia Maria Caterina, Laura Antonia, Maria Pellegrina, Anna. L'opuscolo si compone di 26 pp., oltre alle due genealogie. Alcune schede sono corredate di copie di atti di Battesimo, vi sono inoltre alcuni fogli sciolti aggiunti successivamente.
- Alcuni fogli stampati a computer e riproducenti la genealogia dei Malaspina precedenti, con floppy disk.
- Dodici fogli dattiloscritti riguardanti la storia di "Una linea dei Malaspina dello spino fiorito localizzata a Compiano".
- Stemma disegnato a mano ed in bianco e nero dei Malaspina (spino fiorito).
- Un foglietto scritto a mano con due notizie dei Malaspina ricavate dal not. Rossi Giovan Battista vol. 911, 1717, agosto 26 e agosto 28.
- Atto di morte di Maria Caterina Malaspina, moglie di Francesco.
- Otto fogli dattiloscritti riguardanti la "Genealogia dei Malaspina per quanto riguarda il ramo di Lunassi e la linea di Brentassi in val Curone in provincia di Alessandria, parrocchia di Garadassi in diocesi di Tortona". Si tratta in pratica degli antenati di Francesco che si trasferì a Compiano.
- Un appunto sul Comune di Garadassi scritto a mano.

- Foto in bianco e nero (cm. 19,50X13) dello stemma Malaspina posto sul caminetto della casa Malaspina in Compiano.
- Cartolina di Via Duca degli abbruzzi di Compiano con palazzetto Malaspina.
- Un foglio dattiloscritto riportante uno Stato d'anime del 1712.
- Un foglio di appunti con pennone genealogico scritto a mano.
- Fotocopia della lettera del 29.10.1668 inviata da Antonio Malaspina alla principessa di val Taro.
- Un foglio scritto a macchina contenente le "Donne di altre famiglie entrate nella famiglia Malaspina di Brentassi" e le "Donne della famiglia Malaspina di Brentassi entrate in altre famiglie".
- Un foglio dattiloscritto riguardante l'argomento di cui al foglio precedente.
- Un foglio dattiloscritto con notizie sulla famiglia Bellentani.
- C.s. con notizie della famiglia Bisioli (due fogli).
- C.s. con notizie della famiglia Fossa (cinque fogli di cui il secondo con stemma Fossa disegnato a mano).
- N. 3 fogli dattiloscritti con notizie e pennoni genealogici dei Fulgoni.
- Un foglio dattiloscritto ed un appunto a mano sulla famiglia Guidobono.
- Due fogli dattiloscritti sulla famiglia Rocca.
- Un foglio dattiloscritto con genealogia dei Malaspina di Montessoro.
- Busta di colore nero contenente alcune copie delle foto dello stemma Malaspina a Compiano ed i relativi negativi.

BUSTA 2

Mariani

- n. 3 frammenti genealogici del casato Mariani di Compiano e di Bedonia (ricostruiti secondo informazioni verbali assunte nell'estate del 1972 da Guido Schenoni Visconti).
- N. 4 pagine dattiloscritte di regesti di atti interessanti i Mariani.
- N. 1 pagina dattiloscritta con Stemmi dei Mariani.
- N. 1 pagina dattiloscritta con frammento genealogico dei Mariani .
- Copia di articolo della Gazzetta di Parma con notizia della morte del dott. Ugo Mariani, presidente del Tribunale di Modena, del 24.05.1964.

- Copia di articolo della Gazzetta di Parma del 26 luglio 1971 intitolato "La corte Mattei tra le ville più danneggiate dal sisma" (villa costruita dai conti Mariani).
- N. 3 pagine dattiloscritte con piccola storia dei Mariani di Cremona e poi di Piacenza e di Compiano.
- Altri appunti e regesti sui Mariani n. 2 pgg. dattiloscritte.
- Altri appunti sui Mariani (2 pgg.)
- Piccolo frammento genealogico sui Mariani di Compiano (generazioni attuali).
- Frammento genealogico dei Mariani di Bedonia imparentati con gli Schenoni.
- N. 2 pagine di regesti di atti sui Mariani.
- Una pagina dattiloscritta sulle cariche pubbliche occupate dai Mariani.

Mazzola, Saluzzo, Cornice, Zoppi

- N. 3 fogli dattiloscritti di cui i primi due con notizie sulla famiglia Mazzola da Vezzano e poi da Levanto, il terzo con genealogia (frammento) da Nicola a Veronica, moglie di Rocco Schenoni capitano.
- N. 7 fogli dattiloscritti con notizie sui Mazzola, stemma a colori (p.5), note bibliografiche ed albero genealogico.
- N. 7 fogli dattiloscritti graffiati fra loro con notizie sui Mazzola piacentini, su quelli di Bardi in val Ceno, sui Tagliacarne, e stralcio da Berardo Candida Gonzaga "Memorie famiglie nobili meridionali", vol. 3°, pp. 154-155.
- Xerocopia da Casini Alfonso "Più di mille anni di storia di Levanto", off. graf. Canessa, Rapallo, 1973, p. 247, con atto di Battesimo di Aysae maomettana di 18 anni d'età, serva del Rev.do Angelo Raffaele Schenoni (recto e verso).
- Albero genealogico dei Mazzola di Levanto iscritti nel Libro d'oro dei nobili genovesi il 13.12.1649.
- N.4 fogli dattiloscritti rappresentanti lo "Stralcio dai registri degli Atti di Battesimo della Chiesa Parrocchiale di Sant'Andrea di Levanto".
- Relazione sul matrimonio celebrato a Levanto nel 1641 fra Veronica Massola ed il capitano Rocco Schenoni.
- Appunto su Civardi Ugo "Ceula Levanto" , Piacenza, 1968, casa Massola e Tagliacarne.
- Appunto sul crollo del soffitto della chiesa della SS. Annunziata e sui rapporti fra i Massola e gli Schenoni.
- La chiesa dell'Annunziata in Levanto aveva una cappella di giuspatronato dei Mazzola.

- altro foglio dattiloscritto con stralcio dal Registro dei Battesimi della chiesa parr.le di Sant'Andrea di Levanto (anni 1610-1636).
- N. 3 fogli dattiloscritti con alberi genealogici dei Massola di Levanto desunti dagli Atti di Battesimo della chiesa parr.le di Sant'Andrea di Levanto.
- Un foglio dattiloscritto con notizie di cronaca di Levanto e citazioni dei Mazzola.
- Nota sulla mancanza dei fogli dei Battesimi dall'anno 1610 al 1636, perchè asportati, essendoci la striscia attaccata alla legatura.
- Appunto sulla presenza di una famiglia Mazzola a Fiorenzuola d'Arda nel 1768.
- Appunto sulla risposta di Angelo Maria Scorza circa la mancanza dei fogli nel Registro dei Battesimi di Levanto.
- Foglio dattiloscritto con alcune notizie sui Cornice di Levanto.
- Fotocopia dell'atto di morte di Veronica Mazzola, figlia di Benedetto (Nicola) e moglie del capitano Rocco Schenoni.
- Appunto da Francesco Grillo, Origine storica delle località ed antichi cognomi della Repubblica di Genova, con casati Mazzola e Tagliacarne.
- Appunto da Vignodelli Rubrichi "Regesti delle pergamene", casato Mazzola (di Bardi).
- Appunto circa ricerche da fare.
- Appunti sui Mazzola da Spreti, da Casini, da Scorza.
- Copia della copia dell'Atto di Battesimo di Clara Mazzola, figlia di Nicola e di Benedetta Saluzzo.
- Appunto sui Mazzola da Della Cella "Famiglie di Genova antiche e moderne, estinte e viventi e popolari, ecc." mss. in tre volumi 1882, '83 e '84, in Biblioteca della Università di Genova, gabinetto manoscritti.
- Appunto sulla ricerca effettuata a Montale.
- Appunto dai registri dei defunti della parrocchia di S. Andrea Apostolo di Levanto in cui si dice che Simone Felice, figlio del domino Rocco Schenoni di Compiano, di circa venticinque anni d'età, il giorno nove di aprile 1674, morì, a causa di ferite inflitte nel suo corpo (fu assassinato), a Montale, gli fu data l'estrema unzione dal cappellano della chiesa di Montale ed il corpo fu trasportato alla chiesa della SS. Annunziata.
- Due appunti scritti a mano sui Mazzola di Piacenza.
- Notizie di Levanto dal volume sui "Castelli della Lunigiana".
- Appunti sullo stemma Mazzola con disegno a matita ed indicazioni bibliografiche.
- Un foglio dattiloscritto con bibliografia sui Mazzola.
- Un foglio dattiloscritto con appunti su Levanto.
- Altro foglio c.s.

- Un foglio di appunti su Levanto ed i Mazzola scritto a mano.
- Un altro foglio scritto a mano con appunti su Levanto e la sua storia.
- Copia integrale con autentica della firma dell'atto di Battesimo di Clara Mazzola. Contiene la trascrizione dattiloscritta dell'atto, un appunto a macchina su di un altro atto, copia dell'Atto di matrimonio fra il dominus Rocco Schenoni di Compiano e la domina Veronica Mazzola della parrocchia di S. Andrea di Levanto, appunto sul Libro dei Battesimi del 1691, copia dell'Atto di Battesimo di Clara Mazzola, copia dell'atto di morte di Veronica Mazzola del 1667 in cui si dice che cadde da una rupe scendendo dalla villa di Faraggia alla radice del monte stesso ed all'apice della strada che discende verso la Costa sopra la villa di Faraggia , copia dattiloscritta dell'atto di Battesimo di Clara Mazzola, altra copia dello stesso con specificato il nome di Minetta Saluzzo. .
- Appunto in cui si specifica che tra i casati di Levanto si ricordano gli Zoppi (Civardi, "Ceula Levanto", p. 83 e 91).
- Un altro appunto sui Saluzzo a Levanto.
- Tre fogli dattiloscritti sui Saluzzo, con storia stemma e genealogia.
- Appunti su Levanto.
- Piantina del centro storico di Lavaggiorosso.
- Piantina del centro storico di Levanto.
- Altra piantina del centro di Levanto.
- Fotocopie del libretto di Luciano Pelliccioni di Poli, *Storia della Famiglia Mazzola*, di pp. 49.

Mischi

- Copia di lettera del 6 gennaio 1978 inviata da Guido Schenoni Visconti al m.se dr. Giuseppe Mischi e relativa risposta del 15 gennaio 1978.
- N. 1 pagina dattiloscritta con piccolo pennone genealogico dei Mischi.
- N. 3 foglietti con appunti scritti a mano sui Mochi, Mosci ed i Mischi.
- Un foglietto con un appunto sui Mischi.
- Piccolo pennone genealogico scritto a mano con gli antenati di Benedetto Mischi.
- Altro foglio, in parte scritto a macchina, in parte a mano, con appunti sui Mischi.
- Un foglio di appunti manoscritto con stemma Mischi disegnato a penna.
- Annunci mortuari di Maria Antonia Venturini dei m.si Mischi e di Rita Forest Mischi in Gazzetta di Parma.

Nasalli

- Cartolina con foto di Villa Nasalli ad Ancarani di Sopra (PC).
- Un foglietto scritto a macchina con annotazione su Porzia Rocca e su mons. Giovan Battista Nasalli (da "Calendario d'Oro" del 1907).
- Albero genealogico dei Nasalli Rocca (poi di Corneliano) scritto a penna stilografica e di formato A/3.
- Un foglietto scritto a mano con vari appunti sui Nasalli.
- Un foglio scritto a macchina con albero genealogico di Emilio Nasalli Rocca e suoi antenati fra cui Edoardo Moy e Maria Veronica Schenoni.
- Piccolo biglietto con notizia su Girolamo Nasalli.
- Foglio dattiloscritto con genealogia dei Nasalli e dei Nasalli Rocca di Corneliano.
- Foglio in parte dattiloscritto, in parte scritto a mano con genealogia di Emilio Nasalli Rocca.
- Occhiello de Il Resto del Carlino dell'11 ottobre 1988 con annuncio della morte del card. Mario Nasalli Rocca.
- Foglio dattiloscritto con osservazioni all'opera di Luciano Meluzzi "I vescovi e gli arcivescovi della diocesi di Bologna"., Bologna, 1976.
- Foglietto con, scritta a macchina, genealogia dei Nasalli Rocca.
- Foglietto scritto a mano con note sui De Magistris Pisone e Villa Marchi.
- Articolo sui Nasalli Rocca conti di Corneliano apparso sulla Gazzetta di Parma il 03.05.1958 a firma Giovanni Gonizzi.
- Appunto sul tenente conte Giulio Nasalli.
- Foto da "Per le vie di Piacenza" del conte Giuseppe Nasalli Rocca.
- Appunto a mano su Emilio Nasalli Rocca.
- Appunto sulla morte di Emilio Nasalli Rocca.
- Appunto scritto a mano sui Nasalli di Varese Ligure.
- Piccolo appunto scritto a mano su Angelo Mojana de Cologna.
- Appunto scritto a macchina su Francesco Nasalli Rocca tratto da "Calendario d'Oro" del 1897.
- N. 2 fogli scritti a mano con penna stilografica con bibliografia sui Nasalli Rocca ed albero genealogico e notizie sui Cortesi ed i Landi Pietra..
- Articolo su frà Angelo de Mojana de Il Resto del Carlino del 24 febbraio 1977.

- Foglio dattiloscritto con "Frammento di albero genealogico della famiglia Nasalli Rocca di Corneliano con l'attacco con la fam. Trionfi".
- Annuncio mortuario di Maria Pia dei conti Nasalli Rocca di Corneliano datato Piacenza, 26 marzo 1960.
- Striscia di carta dattiloscritta con notizia della morte di donna Fausta dei conti Mojana di Cologna.
- Foglietto in parte scritto a macchina, in parte a mano con notizia della morte del conte Amedeo
- Nasalli Rocca, del matrimonio della contessa Gaetana Nasalli Rocca, con Nasalli Giulio alfiere al servizio di Parma, con piccolo frammento di albero genealogico nasalli.
- Articolo sulla Gazzetta di Parma del 15.12.1972 per la morte di Emilio Nasalli Rocca.
- Articoletto sulla Gazzetta di Parma del 28.12.1964 che annuncia lanomina a Presidente dell'Istituto Italiano dei Castelli del conte Emilio Nasalli Rocca.
- Bologna missione, periodico, n. 2 aprile 1975, con articolo su come il card. G.B. Nasalli Rocca salvò il Santuario di San Luca dalla distruzione bellica.
- Articolo su Il Resto del Carlino del 19.11.1953 sulla morte del gen. Luigi Trionfi.
- Copia de Il Giornale dell'Emilia di Bologna del 14 marzo 1952 con articolo sulla morte del cardinale arcivescovo Gian Battista Nasalli Rocca.
- Copia de L'Avvenire d'Italia di Bologna con, a tutta pagina, l'articolo "Bologna in gramaglie saluta il suo pastore".

Platoni

- Due fogli chiamati Tav. 4, formato A4, attaccati con, scritta a mano, la genealogia di Porcario Rossi Platoni (secondo il Crescenzi) con appunto attaccato.
- N. 4 fogli doppi attaccati scritti a mano con genealogia dei Platoni ed indicazioni bibliografiche.
- Un foglio con un appunto sui Platoni.
- Tre fogli dattiloscritti con storia dei Platoni.
- Tre fogli di appunti scritti a mano per la storia dei Platoni.
- Tre fogli di appunti per la storia dei Platoni scritti in parte a mano, in parte a macchina.
- Un foglio di regesti sui Platoni con riproduzione dello stemma Platoni presente a Caffaraccia.

- Un foglio di carta a quadretti con disegnato ad inchiostro lo stemma Platoni presente a Caffaraccia nella casa Zazzi (diverso in parte dal precedente).
- Un foglio di appunti sui Platoni scritto a macchina.
- Due fogli di appunti scritti a macchina ed a mano, con bibliografia, per la storia dei Platoni.
- Un foglio di appunti scritti a macchina per la storia dei Platoni, stralci dall'opera di Pongini.
- Un altro foglietto di appunti sui Platoni ricavati dal Grillo.
- Due fogli di appunti sui Platoni con pennoni genealogici scritti a mano.
- Altro foglio di appunti per la storia dei Platoni scritto a macchina con riferimenti bibliografici.
- Foglio di appunti scritto a macchina con notizie ricavate dal Crescenzi.
- Foglio con piccolo pennone genealogico scritto a macchina.
- Foglio con tre appunti sui Platoni scritti a macchina senza riferimenti.
- Due fogli a stampa quale parte del catalogo di un rivenditore di libri antichi.
- Malacopia di lettera richiesta di notizie inviata da Guido Schenoni Visconti alla dr.ssa O. Biandrà di Torino.
- Annuncio mortuario di Giuseppe Platoni del 18 maggio 1970.

Romani

- Pennone genealogico della famiglia Romani scritto a macchina (Tav. I).
- Altro (Tav. II).
- Scheda di Girolamo Romani.
- Scheda di Vincenzo Romani.
- Copia della scheda di cui sopra con carta carbone.
- Scheda di Cristoforo Romani.
- Appunti sul ten. Cristoforo Romani collezionista di fossili (3 pp.).
- Appunto ed annuncio mortuario del magg. Gerolamo Romani.
- Scheda su Agostino Romani poeta parmense.
- Altro foglio con appunto su Agostino Romani.
- Scheda di Achille Romani, medico del Comune di Parma.
- Copia della scheda precedente.
- Articolo sulla Gazzetta di Parma sul medico comunale dr. Achille Romani (12.04.1965).
- Estratto da: ARTURO SCOTTI, *Un verseggiatore parmigiano dell'ottocento*, in Aurea Parma, fasc. I, genn.-giugno 1947, pp. 3-14 (Achille Romani).
- Appunto manoscritto su Erminia Romani.

- Scheda su Rita Romani con cartolina postale spedita il 25.08.1932 da Pinzolo (TN) al T. Generale
- Angelo Schenoni.
- Foglio scritto a mano con indicata la genealogia di Uberto (Schenoni) di Gaetano (4/4).
- Foglio scritto a mano con genealogia del march. Luigi Manara il cui figlio Bassano sposò Romilda Romani.
- Appunto scritto a mano da "Palazzi di Parma" sui Manara.
- Appunto scritto a macchina sull'Ospedale Romani.
- Appunto sul luogo (con piantina disegnata a mano) dove abitavano a Genova i Romani e sul matrimonio fra Uberto Schenoni ed Erminia Romani.
- Frammento genealogico della famiglia Romani del piacentino e del parmense.
- Foglio scritto a macchina con appunti sulla famiglia Amadasi e su quella Romani.
- N. 5 fogli dattiloscritti con storia della famiglia Romani, bibliografia e registi dei documenti.
- Un foglio dattiloscritto con "Bibliografia fam. Romano" e stemma di Giovan Pietro de' Crescenzi Romani.
- Articolo di Giulio Confalonieri in EPOCA (settimanale) n. del 15.08.1965 intitolato: "La storia di Romani librettista di cento opere" (Felice Romani).
- Articoletto sulla Gazzetta di Parma del 13 marzo 1916 sulla promozione a maggiore del cap.no Antonio Romani.
- Articolo sul librettista Felice Romani nella Gazzetta di Parma del 16.06.1969).

Rossi (di Compiano)

- Piccolo volumetto di n. 16 pagine, scritto in parte a macchina ed in parte a mano, intitolato:
- "Rossi, famiglia di Compiano imparentata con gli Schenoni". Appunti, genealogia e registi di atti.
- Foglio piegato in due contenente un codicillo di disposizioni testamentarie di Gerolamo Rossi del fu Marco di Compiano da eseguirsi da parte del figlio erede Giovan Battista, scritto dal notaio Giovan Francesco Mariani (senza data esatta, ma d'epoca, '600). Nel verso, d'altra grafia, con scritto: "*Io Agostino Galvano Lusardi, arciprete di Compiano, ho ricevuto questo legato per mano di don Marc'Antonio Mollia, rettore di Barbigarezza, oggi 10 di marzo 1688. Testi don Gasparo Trombetta e suo nipote don Marc'Antonio in mia casa*".
- Un appunto con bibliografia sui Rossi di Tiglio.

- Un foglio scritto a macchina con descrizione degli stemmi Rossi e bibliografia.
- Tre fogli dattiloscritti con piccola storia dei Rossi e stemma Rossi disegnato a penna in foglio allegato.
- N. 4 strisce di carta con regesti di atti riguardanti i Rossi.
- Altri tre fogli scritti in parte a macchina ed in parte a mano con regesti di atti riguardanti i Rossi.
- Foglio con piccolo pennone genealogico dei Rossi.
- N. 2 fogli dattiloscritti contenenti (Tav. I e Tav. II) la genealogia di un altro ramo dei Rossi di Compiano fino a Marco Rossi Sidoli con cinque foglietti sciolti di regesti ed altri cinque sempre di
- regesti.
- N. 4 fogli di pennoni genealogici dei Rossi.
- N. 12 fogli di pennoni genealogici dei Rossi di Compiano.
- N. 2 fogli di pennoni genealogici dei Rossi di Compiano e dei Rossi di Compiano detti "della piazza".
- N. 6 fogli dattiloscritti con notizie e pennoni genealogici dei Rossi di Bardi.
- Un foglio con notizie dei Rossi della Val Nure.
- n. 2 fogli con bibliografia sui Rossi.
- Due fogli ricavati da due cataloghi di due librerie antiquarie con libri sui Rossi.
- N. 7 fogli scritti a mano ed a macchina con pennoni genealogici e bibliografia sui Rossi.
- Tre fogli scritti a mano con notizie sui Rossi.
- Stemma Rossi acquerellato ricavato dal Bonora: "Stemmi di famiglie piacentine".
- Pagina della Gazzetta di Parma del 31 luglio 1968 con articolo di Giovanni Gonizzi su Ippolito Rossi, cardinale.
- Articolo sulla Gazzetta di Parma del 3 settembre 1963 "Un Rossi di S. Secondo in carcere con il Cellini".

Rossi (della val d'Aveto)

- Fotocopia del Supplemento alla Gazzetta di Parma, n. 21, del giorno 15 marzo 1837 con Necrologio dell'avvocato Antonio Maria Rossi, Presidente del Tribunale di Piacenza.
- Pagina in parte dattiloscritta, in parte scritta a mano con notizie sul processo contro i componenti del Governo Provvisorio del giugno 1831.
- Foglietto di appunti dattiloscritti sull'avvocato Antonio Maria Rossi.

- N. 2 fogli dattiloscritti, originale copia a carbone, dell'albero genealogico della famiglia Rossi di
- Santa Stefano d'Aveto, poi trasferitasi a Fiorenzuola d'Arda e poi a Piacenza.
- Pezzo di carta con, dattiloscritte, notizie di Antonio Maria Rossi.
- Pagina dattiloscritta con notizie di Antonio Rossi e di Giovanni Domenico Rossi.
- Due fogli scritti a mano con nuclei famigliari Rossi a Fiorenzuola d'Arda ricavati dagli Stati d'Anime del 1768.
- Foglietto con annotazioni biografiche sull'avvocato Antonio Maria Rossi e sulla collocazione in Piazza Grande a Fiorenzuola del suo palazzo.
- Foglietto scritto a mano con notizie sulla carriera di Antonio Maria Rossi e sulla cittadinanza onoraria di Piacenza conferita a lui ed a suo fratello Gian Lorenzo.
- Pagina dattiloscritta con notizie del Rossi dall'Ottolenghi.
- Foglio di appunti scritti a mano con bibliografia sui Rossi.
- Foglio dattiloscritto con stemma Rossi disegnato a mano e blasonatura dello stesso.
- Foglio dattiloscritto con considerazioni sui Rossi.

Rugarli

- Foglio dattiloscritto con piccola storia dei Rugarli.
- Foglietto con applicato sopra, stemma Rugarli disegnato a matita su carta velina.
- Foglio dattiloscritto con notizie sui Rugarli da rogito e da Giovan Pietro Crescenzi.
- appunto scritto a mano dal volume dello Spreti, voce Rugarli, con stemma disegnato a penna.
- Foglietto con due appunti sui Rugarli.
- Foglietto scritto a macchina con appunti su Vittorio Rugarli da Dappina Magda "Forum novum retrospettiva", Parma, 1976.
- Articolo sulla Gazzetta di Parma dell'8.11.1971 con foto di casa Rugarli a Fornovo.
- Articolo sulla Gazzetta di Parma del 7.02.1972 sul conte Vittorio Rugarli.
- N. 11 pagine fra loro graffate contenenti la prima notizie, in parte scritte a macchina, in parte a mano, sui Rugarli e piccolo pennone genealogico, la seconda un articolo su di un quotidiano intitolato: "IL conte Vittorio Rugarli alla ricerca della Mandragola", la terza con articolo del 20.11.1961, "In cerca d'Ombria il conte Rugarli", la quarta con articolo "Fornovo, paese delle vacanze di un celeberrimo orientalista", la quinta con articolo sulla Gazzetta di Parma del

- 27.10.1965 intitolato: "Si è spenta a Fornovo la contessa Emma Rugarli", la sesta con articolo sulla Gazzetta di Parma del 01.11.1965, intitolato "I conti Rugarli", la settima con articolo sulla Gazzetta di Parma del 25.10.1966, intitolato: "Un anno fa moriva la contessa Rugarli", l'ottava con articolo sulla Gazzetta di Parma del 05.05.1967 intitolato "Rugarli", la nona con appunti scritti a mano sui Rugarli, la decima con appunti scritti a mano tratti da Ianelli G.B. "Dizionario dei parmigiani illustri", l'undicesima, scritta a macchina, con appunto sui Rugarli (stemma) da Luigi Guelfi Camaiani.

Silva

- Foglio con notizie di Margherita Silva.
- Striscia di carta con notizie di Giovanni Antonio Silva.
- Appunti dal Registro delle Delibere del luglio 1714- agosto 1744 scritti a mano.
- Frammento genealogico dei Silva di Bedonia imparentati con gli Schenoni.
- Scheda su Federico Silva.
- Fotocopia dell'atto del notaio Federico Silva del 16 novembre 1668, in Arch. Doria Landi, scaff. 39, busta 30.
- Scheda di Giovan Antonio Silva.
- Scheda di Domenica Silva.
- Scheda di Maria Margherita Silva.
- Scheda di Federico Silva.
- Copia dell'atto di Battesimo di Federico Silva.
- Copia dell'atto di morte dell'arciprete Federico Silva.
- Appunto su Maria Domenica Silva.
- Libretto di 27 pagine scritte a macchina contenente la storia dei Silva di Bedonia, con inframmezzate altre strisce di carta con bibliografia e note, stemma Silva, pennone genealogico di Luigi Silva, di Girolamo, Stefano e Giovanni Silva, Laura Silva, Pietro Silva, con schede di Cesare Filippo Silva, Matteo Maria Silva, Pompeo Silva, con frammento genealogico di Alessandro Silva, con notizie di Luigi Silva e del notaio Cesare Silva, con Atti di Battesimo di alcuni Silva di Piacenza ed, infine, disegnato a mano ed acquerellato, stemma Silva dal Bonora Antonio.
- Stemma Silva dallo Scarabelli Zunti.
- Appunti sui Silva.
- Due pagine dattiloscritte sui documenti Silva nell'archivio parr.le di Bedonia.

- Copia dattiloscritta del memoriale dell'arciprete Federico Silva con albero genealogico Schenoni.
- Stemma Silva disegnato a mano ed acquerellato in parte
- C.s. sopra finito completamente su cartoncino.

Sormani

- Foglio dattiloscritto con notizie di Carlo Francesco Sormani (farmacista di Ponte dell'Olio e Castellarquato nel sec. XVIII).
- Foglio dattiloscritto con notizie di alcuni membri della famiglia Sormani.
- Foglio dattiloscritto con notizie di Maria Simonetta Claudia Schenoni, moglie di Carlo Sormani, e con notizie sui Sormani di Milano e stemma disegnato a penna.
- Foglio in parte dattiloscritto ed in parte scritto a mano con albero genealogico dei Sormani.
- Mezzo foglio dattiloscritto con notizie dei Sormani.
- Foglio dattiloscritto copia a carta carbone del primo elencato.
- N. 3 fogli di cui i primi due dattiloscritti con brevi note storiche sui Sormani, il terzo con stemma a colori ricavato dal Bonora A.

Tagliacarne (di Levanto)

- N. 3 pagine dattiloscritte di cui le prime due con frammenti genealogici della famiglia Tagliacarne, il terzo una miscellanea di notizie e di indicazioni bibliografiche sulla famiglia.
- Copia manoscritta dal parroco della chiesa di Sant'Andrea di Levanto dell'Atto di Battesimo di Caterina Tagliacarne.
- copia dattiloscritta della voce Tagliacarne del volume del Della Cella L. "Famiglie di Genova antiche e moderne, estinte e viventi e popolari, ecc.", in 3 voll., 1882, 1883 e 1884. in Biblioteca Università di Genova, gabinetto dei mss.
- Foglietto circa l'origine lombarda dei Tagliacarne e loro iscrizione nell'Albergo Cattaneo.
- Pagina dattiloscritta con "brevi notizie sulla famiglia Tagliacarne".
- Idem con stemma disegnato a matita.
- Pagina dattiloscritta con notizie su Benedetto Tagliacarne.
- Pagina dattiloscritta con commento alle notizie sui Tagliacarne date dal Della Cella.
- Pagina dattiloscritta con "Stralcio dal Registro degli Atti di Battesimo dal 1610 al 1636 presente nell'Archivio della Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo in Levanto".

- Copia dattiloscritta dell'Atto di Battesimo di Caterina Tagliacarne.
- Pagina dattiloscritta con stralci del testo del libro di Casini Alfonso "Levanto" riguardanti i Tagliacarne.
- Biglietto scritto a mano con annotazioni circa lo stemma Tagliacarne e circa un ramo estinto degli stessi.
- Biglietto appunto in cui si legge che il casato dei Tagliacarne, dopo il 1327, si trova a Carro.
- Altro foglio dattiloscritto con estratto sui Tagliacarne dal Casini.

Tedaldi

- N. 7 pagine con piccola storia dei Tedaldi.
- N. 10 pagine dattiloscritte di cui le prime cinque con storia dei Tedaldi, le altre con registri di atti riguardanti i Tedaldi.
- Una pagina dattiloscritta con regesto su testamento di Domenico Tedaldi del 23 agosto 1577.
- Foglietto con regesto su documento Tedaldi del 1530.
- due pagine dattiloscritte con genealogia dei Tedaldi (Tavv. I e II).
- Frammento genealogico dei Tedaldi imparentati con gli Schenoni.
- Quarta tavola genealogica dei Tedaldi.
- Un foglietto con due indicazioni per storia dei Tedaldi.
- Due fogli scritti a mano con indicazioni delle Pergamene (del Vignodelli Rubrichi) interessanti i Tedaldi.
- Altro frammento genealogico.
- Ulteriore pennone genealogico tratto da "Le antiche famiglie di Piacenza".
- Albero genealogico di Mattia Tedaldi.
- Foglietto con due indicazioni sui Tedaldi provenienti dalle pergamene.
- Albero genealogico di Ludovico o Luigi Tedaldi scritto a mano.
- N. 6 indicazioni di documenti Tedaldi presenti nelle pergamene del Vignodelli.
- N. 7 foglietti di appunti sui Tedaldi.
- Un foglio scritto a mano con appunti su documento del 4.04.1159 e da Registrum Magnum.
- Un foglio con stemmi Tedaldi descritti e disegnati a mano.
- Foglio dattiloscritto con appunti sui Tedaldi.
- Due fogli di appunti sui Tedaldi.
- Tre fogli dattiloscritti con appunti sulla discendenza di Lazzaro Tedaldi.

- Due fogli dattiloscritti con altri appunti sui Tedaldi.
- Due fogli dattiloscritti con appunti sulla proprietà di alcuni castelli.
- Altri due fogli dattiloscritti di appunti sui Tedaldi.
- Un foglio scritto a mano con appunti sui Tedaldi di Polonia.
- Ritaglio della Gazzetta di Parma del 15 marzo 1959 con articolo intitolato: "I Tedaldi, marchesi di Tavasca e Vallelunga" di Giovanni Gonizzi.
- Foglio con attaccati due trafiletti da Gazzetta di Parma del 1959 e del 1967 sui Tedaldi.
- Testo dattiloscritto di un documento del notaio Lanfranco di Genova del 20 gennaio 1203 riguardante Tedaldo conte di Lavagna.

Vettori

(documenti sul dottor Alessandro Vettori di Borgotaro, già giudice del Tribunale di Piacenza, negli anni '50 e '60 del XIX secolo)

- certificato di Battesimo di Luigi Giuseppe Vincenzo Vettori, figlio di Alessandro e di Cipriana Pietranera, del 20 aprile 1848 (rilasciato il 13 febbraio 1861 dall'arciprete della chiesa di S. Antonino in Borgotaro),
- comunicazione del 21 novembre 1848 del Delegato Provvisorio all'ufficio di direttore generale del Dipartimento dell'Interno, di Grazia, Giustizia, Culto e Istruzione Pubblica del Ducato di Parma al dottor Alessandro Vettori della sua nomina a Pretore di Fornovo,
- Decreto di nomina a Pretore di Ferriere, da parte del Duca Carlo III di Borbone, del 12 settembre 1850, al dottor Alessandro Vettori,
- Decreto di nomina, da parte di Luisa Maria di Borbone, Reggente degli Stati Parmensi, del 10 ottobre 1856, del dottor Alessandro Vettori a Regio Vice Procuratore nel Tribunale di Piacenza,
- comunicazione al dr. Alessandro Vettori del 21 novembre 1856 da parte del Ministero di Grazia e Giustizia degli Stati Parmensi del Decreto con il quale si attribuisce allo stesso lo stipendio annuo di £. 3.000,
- Decreto del Dittatore del Governo Nazionale delle Province Modenesi e Parmensi, cav. Farini, in data 31 agosto 1859 con il quale si nomina il dottor Alessandro Vettori Intendente della Provincia di Pontremoli,
- comunicazione del Decreto del 22 settembre 1860 emesso da S.M. il Re di Sardegna, di Cipro e di Gerusalemme, Vittorio Emanuele II, con il quale il dr. Alessandro Vettori, Intendente del Circondario di Nuoro, è collocato in aspettativa con la metà dello stipendio, contenente (verso) una comunicazione, indirizzata allo stesso dr. Vettori in Fiorenzuola, del Segretario Generale del Ministero dell'Interno Caprioli con la quale si spiega l'atteggiamento del M.I., ulteriore scritto del

26 giugno 1863 a firma di Manfredi, già Governatore di Parma, con il quale si certifica che il Vettori, già giudice (nell'agosto del 1859) del Tribunale di Piacenza, stava per essere promosso Presidente di Tribunale ed invece, su sollecitazione del Governo Provvisorio, accettò la carica d'Intendente della Provincia di Pontremoli,

- promemoria scritto dal dr. Vettori, senza data, forse minuta, in quattro fogli di carta uso bollo per 14 facciate scritte, per inoltrare una supplica al Ministro di Grazia e Giustizia (del Regno d'Italia) affinché provvedesse, tramite apposito atto di Governo, a liquidargli una maggior pensione in quanto non aveva potuto fare carriera per undici anni perchè funzionario di altro ministero, mentre, avendo avuto il figlio cap.no del 19° Rgt. Ftr. morto a Napoli che aveva lasciato la vedova e tre figli minori, si trovava nella necessità di dover mantenere, oltre alla propria moglie, anche quella famiglia. In allegato: trascrizione del documento.

Varie famiglie

N. 5 fogli graffiati in cui il primo è un "Frammento genealogico di un ramo dei Dragoni di Piacenza", il secondo pure, con note su monsignor Antonio, il terzo con note dallo "Stradario di Piacenza" ed. giugno 1940, aggiornamenti 1950 e 1951 con, in fondo, attaccato un biglietto con appunto sulla voce de Dragis dell'armoriale Trivulziano, il quarto scritto a mano con note da Soldi Fiorino "Risorgimento Cremonese" e stemma di mons. Dragoni, il quarto scritto a mano con note da Spreti Vittorio sui Cajmo Dragoni, il quinto, sempre scritto a mano, con note sui Caimo e sui Dragoni. .

- Foglio scritto a Mano con note dal Registro delle Delibere della Magnifica Comunità di Compiano sul dr. Antonio Schizzati, note su Giovanni Scribani, note su Strinati Lodovico.

- N. 4 fogli graffiati fra loro con note sui Caimi Dragoni (con stemma a matita).

- Un foglio dattiloscritto con nota sui Lomello.

- N. 2 fogli in parte scritti a macchina, in parte scritti a mano, sulla famiglia Farina.

- Un foglio scritto a macchina con descrizione araldica dello stemma Perletti.

- N. 2 fogli graffiati fra loro con note sulla famiglia Parma.

- Un foglietto con due note scritte a macchina, una sugli Scarpa, l'altra sui Montecucco.

- Un foglio con note sui Terzi.

- Un foglio con scritto a mano Stradelli ed il riferimento dell'articolo di Gonizzi.

- Un foglio con scritto Giarelli e note sul dr. Sante Giarelli e su Francesco Giarelli.

- Un appunto sui Bussolati.

- Un foglio con scritto a macchina l'albero genealogico dei Romani.

- Un foglio con scritto a macchina un appunto sui Baratti.
- Un foglio scritto a macchina sui Giudici.
- Un foglio scritto a macchina sui Chierici, con stemma.
- N. 2 fogli fra loro graffiati con notizie sui Gandolfi.
- un foglietto con appunti sui Farina.
- Un foglietto con appunto sui Suzzi, con stemma.
- Un foglietto con appunto su Giovanni Boveri.
- Un appunto a mano sui liberali moderati.

QUADERNI CON CARTONCINO IN TESTA ED IN FONDO, RILEGATI TRAMITE DEI FERMI IN METALLO A SCATTO (N. 3)

Il primo dei quali riguarda le "*Famiglie che hanno occupato cariche della Magnifica Comunità di Compiano*" il cui nominativo è indicato nelle prime pagine.

Esse sono: Acerbi, Agazzi, Amigoni, Antolotti, Arisi, Armani, Ascheri, Baffi, Basini, Bassi, Bazzini, Belli, Bernabò, Berni, Bertoli, Bertani, Bertorelli, Bertucci, Bianchi, Boraschi, Boriani, Borio, Bosoni, Botti, Bracchi, Bruschi, Cabruna, Calamello, Camisa, Caramatti, Cardinali, Carniglia, Casabone, Casali, Cassio, Cavadasca, Cavalcabò, Cavalli, Cavanna, Celii, Cella (della), Chiesa, Confalonieri, Corsini, Costa, Costamezzana, Delera, Del Campo, Del Domo, Del Grosso, Della Cella, Draghi, Malaspina, Manara, Manfredi, Mantegari, Mariani, Mariotti, Maruffi, Mazzadi, Mazzola, Medici, Micheli, Mischi, Misuracchi, Mochi, Molia, Molinari, Molinelli, Montecucco, Moruzzi, Musa, Mutti, Pellati, Perelli, Peschiera, Perletti, Pettenati, Piacentini, Piccinini, Picenardi, Pioselli, Previdi, Podio, Pongini, Ponzini, Rabaiotti, Raffi, Rainieri, Ravaschieri, Ravaioli, Reboli, Regazzi, Roller, Rovinaglia, Ruffini, Rugarli, Saccardi, Scarpa, Scarsella, Scopesi, Scotti, Serpagli Serra, Sidoli, Silvola, Solari, Soprani, Spagnoli, Squeri, Stradelli, Strinati, Suzzi, Taburoni, Trombetti, Villani, Vitalta, Volpe, Volpini. Tutti gli appunti e tutte le genealogie sono state redatte da Guido Schenoni Visconti nei decenni 1950-1970.

Il secondo quaderno riguarda le "*Famiglie di Bardi*".

Esse sono: Barilli, Bazzini, Boccaccio, Bracchi, Carpanini, Conti, Daneri, De Scalzi, Ferioli, Garibaldi, Gatti, Gazzini, Gonzaga, Grossi, Guglielmani, Mazzadi, Mazzola, Negrotti, Retagliati, Rugarli, Scarpa, Solari, Soprani, Strinati, Trombetti, Trombetta,

Il terzo quaderno riguarda le "*Famiglie varie Compiano*".

Esse sono: Agazzi, Baffi, Balestrazzi, Balestrieri, Bernabò, Bertorelli, Biagiotti, Brigati, Calegari, Calestini, Carniglia, Cavalcabò, Cavanna, Confalonieri, Conti, Corvi, Cozzi, Dell'Ara, De Lera, del Domo, Della Cella, Draghi, De Marzio, De Uime, Duri o Duro, Fastazi, Federici, Frati, Galluzzi, Genocchi, Gerra, Ghirlanda, Gradati, Granelli, Ysep, Maccarini, Manfredi, Marchesi, Maruffi, Molinelli, Nobelini, Pagano, Pernigoni, Peroni, Piacentini, Piccinini, Pioselli, Previdi, Raggi, Rainieri, Ravaschieri, Ratti, Roncaglioli, Rulli, Serpagli, Sidoli, Squeri, Torcicoda, Truffelli, Trusiolo, Trusello, Trasselli, Vaccari.

BUSTA 3

Fascicolo con copertina di cartoncino bianco tenuto da un fermo in ferro a scatto con la scritta COMPIANO. Esso contiene n. 101 pagine dattiloscritte, più strisce inserite fra le pagine, ed è intitolato: "Compiano e le alte valli di Taro e Ceno". L'opera è di Guido Schenoni Visconti

Fascicolo con copertina in cartoncino bianco tenuto da un fermo in ferro a scatto con la scritta STORIA di VAL TARO E CENO. Contiene n. 51 pagine dattiloscritte, più alcune inserite, ed è una storia probabilmente scritta da Guido Schenoni Visconti negli anni '50 del '900.

Fascicolo "Castelli vari del Piacentino" contenente:

- Articolo di Maurizio Corradi Cervi sulla Gazzetta di Parma del 22 novembre 1968 intitolato "La Basilica chiavarese di S. Salvatore dei Fieschi".
- Appunti sui castelli di Bicchignano detto anche Veano, Gropparello, detto anticamente Cagnano, Sette Sorelle e Montalbo con indicazioni bibliografiche da Registrum Magnum e da "I castelli del piacentino" di Maggi ed Artocchini.
- Appunto dattiloscritto sul castello di vai di Cieca da Capacchi in Aurea Parma del 1963.
- Articoletto con grande foto da la Libertà, giornale quotidiano, del 5 agosto 1966 intitolato "Caratteristica fattoria a S. Maria di Bobbio".
- Due appunti bibliografici sul castello di Baselica Duce.
- Appunto manoscritto sulla fortezza di Donga.
- Appunti sul castello di Fellino.
- - Appunti sul fortilizio di Fontanazza.
- Appunto manoscritto sul castello di Gragnano e su di un grosso muro rinvenuto a Monte Colla di Gambaro (Ferriere).
- Due appunti manoscritti sul castello di Lusuraasco.
- Due appunti dattiloscritti sul castello di Morfasso.

- Appunto manoscritto sul castello di Pescremona (odierno Castelcanafurone).
- Appunto sul castello di Grazo e scritto su quello di Pietra Corva.
- Due appunti di cui uno scritto a macchina e l'altro a mano sul castello di Pradovera.
- Appunto scritto a macchina su Pregola, detta Petra Grua e Petra Corva.
- Foglietto con appunto scritto a mano sul castello di S. Margherita (a 6 km. da Fidenza).
- Articolo della Gazzetta di Parma del 2 agosto 1967 intitolato "L'antica abbazia regia del monte Tolla" di Adevaldo Credali.

Due quaderni di fogli scritti a macchina con copertina in tela di colore verde scuro. Essi riguardano le opere fortificate presenti nelle alte valli del Taro e del Ceno.

Il primo comprende: i fortilizi dei Platoni, Cornaggia, il castello di Termine, il castello di Spiaggio, il castello di Pendaccia, il castello del Poggio ed un elenco delle opere fortificate medioevali nell'alto Taro e Ceno. Poi i fortilizi delle alte valli del Taro e del Ceno (A-G) con Albareto, Alpe, Anzola, Bedonia, Barbigarezza, Caboara, Calice, Campello, Carniglia, Casalanzone, Casale, Casaletto, Casalporino, Casanova, Cassio, Cereseto, Codogno, Corneto, Costerbosa, Costageminiana, Ena, Foppiano, Gazzo, Granere, Gravago, Groppo della Rocca (vecchia di Varsi), Isola, Lacore, Groppo di Gura o Lama, Melagrana e Pione. In tutto n. 137 pagine.

Il secondo (M-Z) con Castel Merlino, Montarsiccio (con tre foto BN), Montereccio, Pascina, Pian di Lavagnolo, Pietra Cavrina o Cravina, Pietra Gemella, Pietramelara, Pietra Mogolana, Pietra Nera, Pietra Piana, Pontolo, Predella o Pedrella, Quatese, Rivio, Rocca Pizzorno, Rovinaglia, Sanè ed Illica (con antiche famiglie di Sanè ed Illica: Amigoni, Draghi, Legati, Raniolli, Schenoni, Vaccari, Villani, Chiesa,), Santa Giustina, Santa Maria del Taro, Scopolo, Sidolo o Scalugia (fam. Armani), Specchio, Spora, Strepeto, Tarsogno, Tiedoli, Tiglio, Tornolo, Val Porino, Val di Vona, Valmozzola, Varese Ligure, Venezia (di Bardi), Zizò. In tutto n. 168 pagine.

VOLUME 1

«Appunti e disegni delle medaglie ed onorificenze italiane e dello Stato pontificio nei secoli XIX e XX». Fogli 136 rilegati con indice iniziale.